



CITTA' DI TORINO

VICE DIREZIONE GENERALE SERVIZI TECNICI

*DIVISIONE SERVIZI TECNICI ED EDILIZIA PER I SERVIZI CULTURALI – SOCIALI - COMMERCIALI
SETTORE SISTEMA SICUREZZA E PRONTO INTERVENTO*

**SERVIZIO DI MONITORAGGIO AMBIENTALE VISIVO E STRUMENTALE
DEGLI EDIFICI LUOGHI DI LAVORO COMUNALI CON PRESENZA DI
AMIANTO – DECIMO CICLO
CIG 1662604837**

ANNI 2011 - 2012

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

Responsabile del Procedimento:
Ing. Bruno DIGRAZIA

Direttore di Divisione
Ing. Sergio BRERO

Maggio 2011

INDICE

CAPO I - PRESCRIZIONI GENERALI

1 - OGGETTO DELL'APPALTO	3
2 - PRESTAZIONI COMPRESSE NELL'APPALTO, DURATA ED IMPORTO	3
3 - ONERI PER LA SICUREZZA	4
4 - REQUISITI DI ORDINE TECNICO-AMMINISTRATIVO PER L'AMMISSIONE ALLA GARA	4
5 - PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE.	8
6 - MODALITÀ DI AGGIUDICAZIONE	9
7 - CAUZIONE PROVVISORIA E DEFINITIVA	10
8 - CARATTERISTICHE E REQUISITI DEL SERVIZIO, SICUREZZA SUL LAVORO, MEZZI D'OPERA, CONSEGNA E CONDUZIONE, CONTROLLI	11
8.1 - CARATTERISTICHE E REQUISITI DEL SERVIZIO	11
8.2 - SICUREZZA SUL LAVORO	13
8.3 - PROCEDURE PER LA CONSEGNA E LA CONDUZIONE DEI SERVIZI	14
8.3.1 - Consegna dei servizi	14
8.3.2 - Disposizioni sull'ordine e sulla durata dei servizi	15
8.4 - CARTELLONISTICA DI CANTIERE	16
9 - SANZIONI, PENALITÀ , CONTROVERSIE E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO	16
10 - PREZZI E ONERI	17
11 - CORRISPETTIVO DELL'APPALTO	19
12 - VERIFICA DELLA PRESTAZIONE E PAGAMENTO	19
13 - TRACCIABILITÀ DEI PAGAMENTI	19
14 - SUBAPPALTO EX ART. 118 D.LGS. 163/2006 E S.M.I.	19
15 - CONTROVERSIE	20
16 - DISCIPLINA APPLICABILE	20
17 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	20
18 - SPESE DI GARA, DI CONTRATTO ED ACCESSORIE.	21
19 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	21

CAPO II PRESCRIZIONI TECNICHE

20 - REQUISITI DEI LABORATORI DI ANALISI	22
21 - PRINCIPALI NORME DI RIFERIMENTO	22
22 - OGGETTO DELLE INDAGINI VISIVE E STRUMENTALI	22
23 - ISPEZIONE VISIVA	23
24 - ANALISI AMBIENTALI	24
25 - RELAZIONE TECNICA	24
26 - TEMPO DI EMISSIONE DELLE RELAZIONI TECNICHE	25

CAPO I PRESCRIZIONI GENERALI

1 - OGGETTO DELL'APPALTO

Il Comune di Torino appalta il servizio di monitoraggio ambientale visivo e strumentale degli edifici luoghi di lavoro comunali con presenza di amianto, a norma del D.Lgs. 163/2006 e successive modificazioni e integrazioni (s.m.i.) e secondo quanto riportato negli articoli del presente Capitolato e suoi allegati .

La gara avrà luogo mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 3 comma 37 e dell' art. 55 comma 5, del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i., secondo il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 82 commi 1 e 2 lettera a) dello stesso D.Lgs., mediante ribasso unico sull'elenco prezzi posto a base di gara.

2 - PRESTAZIONI COMPRESSE NELL'APPALTO, DURATA ED IMPORTO

Il servizio in oggetto consiste nella attuazione del programma di monitoraggio e di controllo dei materiali in amianto presenti negli immobili comunali sedi di luoghi di lavoro, con particolare riferimento ai controlli visivi dei manufatti e le rilevazioni ambientali, eseguiti in conformità ai disposti di cui al D.M. 6/9/94 e secondo le specifiche tecniche del presente Capitolato, oltre alla valutazione di nuovi edifici sospetti.

Agli effetti del presente appalto, il servizio richiesto è suddiviso in un unico lotto.

Si rimanda alle prescrizioni tecniche contenute nel Capo II del presente Capitolato, dove sono dettagliate tutte le tipologie di intervento. L'elenco non ha carattere esaustivo e potrà essere integrato a seconda delle necessità che si verranno a creare nel corso dell'appalto, su indicazione del Responsabile Tecnico per conto della Amministrazione (in seguito: R.T. DELL'AMMINISTRAZIONE).

Le località relative agli interventi saranno formalmente comunicati tramite ordine di servizio dal R.T. all'aggiudicatario dopo la consegna del servizio e saranno individuate in base alle priorità individuate dal R.T. dell'Amministrazione, anche in riferimento alle indicazioni desunte dall'elenco degli edifici censito nel "*Catasto Amianto degli Immobili Comunali*".

Si precisa che gli immobili sono tutti ricadenti nel territorio cittadino.

E' facoltà della Stazione Appaltante richiedere variazioni delle località della prestazione di cui al presente appalto su tutto il territorio cittadino.

Il servizio in oggetto decorrerà dalla data di sottoscrizione del contratto ovvero dalla data del verbale di consegna del servizio e si concluderà il **31/12/2012**.

Alle singole prestazioni verranno applicati i prezzi - ribassati della percentuale unica offerta in sede di gara - riportati nell'allegato "Elenco Prezzi dell'Appalto" (**all. 1.a**), desunti sia sulla base del

vigente "Tariffario delle prestazioni rese a favore di terzi" dell'A.R.P.A. Piemonte (Codice U.RP.R012 – Indice di revisione R01), sia dell'Elenco "Prezzi di riferimento per Opere e Lavori Pubblici della Regione Piemonte 2010 - Edizione Dicembre 2009" - adottato dalla Città di Torino con Deliberazione della Giunta Comunale del 11 maggio 2010, n° mecc. 2010/02391/029, esecutiva dal 25 maggio 2010.

L'importo del servizio oggetto dell'appalto posto a base di gara ammonta a complessivi Euro 146.441,02, di cui Euro 133.225,00 per prestazioni a misura soggette a ribasso di gara e Euro 13.216,02 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, oltre a Euro 29.288,20 per IVA al 20%, per un importo totale, IVA compresa, di Euro 175.729,22.

Il suddetto importo, da liquidarsi a misura trattandosi di servizio ad ordine aperto, è stato desunto sulla base del Computo Metrico Estimativo (**all. 4**), da intendersi assolutamente indicativo, non vincolante per la Città e non costituente documento contrattuale. L'ammontare definitivo che sarà erogato alla ditta aggiudicataria sarà pertanto determinato in virtù dei servizi ordinati in base alle necessità dell'Amministrazione.

I servizi di cui sopra saranno richiesti alla Ditta appaltatrice esplicitamente in forma scritta, anche mediante mail o fax, dal R.T. dell'Amministrazione ed autorizzati dal Responsabile del Procedimento (in seguito: RUP).

3 - ONERI PER LA SICUREZZA

Sono a carico degli aggiudicatari gli oneri per la sicurezza sostenuti per l'adozione delle misure necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi specifici afferenti all'attività svolta.

Gli oneri della sicurezza derivanti da interferenze prodotte nell'esecuzione dei servizi oggetto del presente appalto e non soggetti a ribasso, di cui all'art. 26, comma 3 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. sono stati valutati pari a **Euro 13.216,02**. Detto importo non è soggetto al ribasso di gara.

Con ciò si intende che la eliminazione o la riduzione dei rischi da interferenze è ottenuta anche mediante la applicazione di ulteriori misure organizzative ed operative individuate nel D.U.V.R.I. - Documento Unico di Valutazione del Rischio da Interferenza, costituente allegato (**all. 2**) e parte integrante del presente Capitolato.

L'aggiudicatario è tenuto a depositare entro 10 gg. dall'aggiudicazione, presso il Settore Sistema Sicurezza e Pronto Intervento e, comunque, prima della consegna del servizio anche al R.T. dell'Amministrazione, il proprio Piano Operativo di Sicurezza (P.O.S.) .

4 - REQUISITI DI ORDINE TECNICO-AMMINISTRATIVO PER L'AMMISSIONE ALLA GARA

Prima della presentazione dell'offerta, i soggetti partecipanti dovranno assumere tutte le informazioni necessarie in merito al servizio da effettuare.

Per essere ammessi alla gara, i concorrenti dovranno attenersi a tutte le prescrizioni contenute nel bando di gara e nel presente Capitolato.

Sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti, singoli o raggruppati, di cui all'art. 34 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i..

In particolare, dovranno presentare:

DOMANDA DI AMMISSIONE, formulata secondo le modalità previste al bando di gara, in lingua italiana, redatta in competente carta legale, indirizzata al "Sindaco della Città di Torino" a firma del legale rappresentante della ditta e con allegata fotocopia del documento di identità del sottoscrittore, contenente le seguenti dichiarazioni successivamente verificabili:

1. iscrizione alla CC.I.AA. indicante: natura giuridica, denominazione, sede legale e oggetto dell'attività, codice fiscale, partita IVA, nonché generalità e codice fiscale del Rappresentante Legale che sottoscrive l'istanza di partecipazione alla presente gara, degli altri amministratori e soci dotati di poteri di rappresentanza, del Direttore Tecnico;
2. inesistenza delle circostanze previste dall'art. 38 D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.;
3. inesistenza delle cause ostative di cui alla legge n. 575 del 31.5.1965 e successive modificazioni ed integrazioni (disposizioni antimafia);
4. tassativo rispetto del Contratto collettivo di Lavoro nazionale e, se esistenti, degli integrativi territoriali e/o aziendali, delle Norme sulla Sicurezza nei luoghi di lavoro di cui al D. Lgs. 81/2008 e s.m.i., nonché di tutti gli adempimenti di legge nei confronti dei lavoratori dipendenti o soci;
5. di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (legge n. 68 del 12.3.1999) ovvero, qualora non soggetti agli obblighi, la dichiarazione di responsabilità attestante la condizione di non assoggettabilità alla legge n. 68/99;
6. di avere una sede operativa nella Provincia di Torino o, in mancanza, di obbligarsi ad aprire una propria sede operativa nel Comune di Torino in caso di aggiudicazione entro sessanta giorni dalla data di ricevimento della comunicazione dell'aggiudicazione;
7. di conoscere ed accettare tutte le condizioni che regolano l'appalto e di accettare le prescrizioni tecniche contenute nel presente Capitolato;
8. indicazione delle parti del servizio che la ditta intende eventualmente subappaltare a terzi, ai sensi dell'art. 118 del D. Lgs. 163/ 2006 e dell'art. 14 del presente Capitolato;
9. di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta, dei costi della sicurezza e del lavoro;

10. dichiarazione di accettare espressamente ed incondizionatamente il Codice Etico (www.comune.torino.it/codicetico) allegato alla deliberazione della Giunta Comunale del 28 gennaio 2003 (mecc. 2003 00530/003), esecutiva dal 16 febbraio 2003;
11. dichiarazione (*in alternativa*) a) **di non essere** in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del Codice Civile con nessun partecipante alla presente procedura e di aver formulato l'offerta autonomamente; oppure b) **di essere** a conoscenza della partecipazione alla medesima gara di soggetti che si trovano, con il concorrente, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del Codice Civile ma di avere formulato autonomamente offerta; oppure c) **di non essere a conoscenza** della partecipazione alla medesima gara di soggetti che si trovino con il concorrente in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del Codice Civile e di avere formulato autonomamente l'offerta.

Dovrà essere inoltre contenuta nell'istanza una

12. dichiarazione di autorizzazione alla Civica amministrazione a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla procedura, qualora un concorrente eserciti la facoltà di accesso agli atti ai sensi della L. 241/90 e s.m.i.. In alternativa, con riferimento a quanto sopra indicato, si precisa che qualora un concorrente intenda opporsi alle richieste di accesso degli altri concorrenti a ragione della sussistenza, nei documenti presentati per la partecipazione alla gara, di segreti tecnici o commerciali, egli deve presentare una apposita dichiarazione in busta chiusa riportante la dicitura "Contiene dichiarazione ex art. 13, comma 5, D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.", con la quale manifesta la volontà di non autorizzare l'accesso agli atti, atteso che le informazioni fornite nell'ambito dell'offerta economica o dei giustificativi di prezzo costituiscono segreti tecnici e commerciali. In tal caso, nella predetta dichiarazione, il concorrente deve precisare analiticamente quali sono le informazioni riservate che costituiscono segreto tecnico o commerciale, nonché comprovare ed indicare le specifiche motivazioni della sussistenza di tali segreti in base all'art. 98 del D.Lgs. 10 febbraio 2005, n. 30 (Codice della Proprietà industriale). In assenza della dichiarazione di cui sopra, l'Amministrazione consentirà l'accesso, fatto salvo il differimento di cui all'art. 13 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i., ai concorrenti che lo richiedono.

La **domanda di ammissione** dovrà inoltre contenere le seguenti dichiarazioni, successivamente verificabili, rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, attestante il possesso dei requisiti di cui ai successivi punti A) e B) (**Requisiti di capacità tecnica - professionale**):

- a) dichiarazione del possesso dei requisiti minimi previsti dall'allegato 5 del D.M. 14/05/1996 o, in alternativa, iscrizione ai programmi di qualificazione del Ministero della Salute per le analisi sull'amianto di cui al DM 7/7/1997, ai fini della attestazione circa l'adeguatezza dei requisiti strutturali/organizzativi di base, in particolare negli ambiti di spettrofotometria di assorbimento

infrarosso FTIR (per analisi in M.O.C.F.) e microscopia ottica a scansione (per analisi in S.E.M.);

- b) dichiarazione di avere svolto l'attività oggetto dell'appalto nell'ultimo triennio (2008/2009/2010) attestando, in particolare, l'esperienza maturata nell'attività ricognitiva e di valutazione visiva dei manufatti contenenti amianto, nonché in quello strumentale di laboratorio, per un importo pari o superiore a quello posto a base di gara.

All'istanza dovranno essere allegati i seguenti documenti:

1. Fotocopia del documento di identità del sottoscrittore;
2. Cauzione provvisoria in originale, corredata da eventuale documentazione che attesta il possesso del requisito della certificazione di sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000, secondo le modalità indicate al successivo art. 7;
3. Dichiarazione di ottemperanza al D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., compilando il modulo allegato al presente Capitolato (**all. 3**);
4. Offerta economica chiusa in busta sigillata recante la dicitura "contiene offerta economica", datata e validamente sottoscritta dal Legale Rappresentante della Ditta concorrente.

In caso di raggruppamento temporaneo di imprese, l'offerta economica dovrà essere formulata secondo quanto disciplinato dall'art. 37 del D. Lgs. n° 163/2006 e s.m.i..

L'offerta non dovrà contenere correzioni né abrasioni.

Lo sconto dovrà, pertanto, essere espresso mediante ribasso unico sull'elenco prezzi posto a base di gara.

La Stazione Appaltante escluderà dalla partecipazione alla presente gara i concorrenti in caso di mancato adempimento alle prescrizioni previste dal D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., dal D.P.R. 207/2010 e da altre disposizioni di legge vigenti, nonché nei casi di incertezza assoluta sul contenuto o sulla provenienza dell'offerta, per difetto di sottoscrizione o di altri elementi essenziali ovvero in caso di non integrità del plico contenente l'offerta economica o la domanda di partecipazione o altre irregolarità relative alla chiusura dei plichi, tali da far ritenere, secondo le circostanze concrete, che sia stato violato il principio di segretezza delle offerte.

Nel caso in cui l'istanza di ammissione alla gara venga presentata da un raggruppamento temporaneo di imprese, tutte le dichiarazioni dovranno essere rilasciate da ciascun aderente.

Nel caso di raggruppamenti temporanei di impresa, l'offerta economica, ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. dovrà:

- a) essere congiunta;

- b) essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate;
- c) specificare le parti delle prestazioni che saranno eseguite dalle singole imprese;
- d) contenere l'impegno, ai sensi dell'art. 37 comma 8 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. che, in caso di aggiudicazione, gli operatori raggruppati conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di essi, da indicare in sede di offerta e qualificato come mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti.

Ai sensi dell'art. 37, comma 7, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., i consorzi di cui all'articolo 34, comma 1, lettere b) e c), sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre.

E' fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in associazione o consorzio.

Nel caso sia un consorzio a partecipare alla gara, l'offerta economica dovrà indicare quale tra i soggetti consorziati eseguirà il servizio e la medesima dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante del consorzio e della consorziata.

5 - PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE.

E' consentita, a pena di esclusione, la presentazione di una sola OFFERTA ECONOMICA.

Sul plico, al cui interno è collocata la busta contenente l'OFFERTA ECONOMICA, e la DOMANDA DI AMMISSIONE alla gara corredata dalle dichiarazioni e dai documenti richiesti dal precedente art. 4, dovrà essere riportata la seguente dicitura: " Procedura Aperta n. 54/2011 – "Contiene istanza di partecipazione e offerta per la gara: *SERVIZIO DI MONITORAGGIO AMBIENTALE VISIVO E STRUMENTALE DEGLI EDIFICI LUOGHI DI LAVORO COMUNALI CON PRESENZA DI AMIANTO – DECIMO CICLO*".

Il plico così formato dovrà pervenire, all'UFFICIO PROTOCOLLO GENERALE DELLA CITTA' DI TORINO – SERVIZIO CENTRALE CONTRATTI, APPALTI ED ECONOMATO – SETTORE AFFARI GENERALI NORMATIVE – FORNITURE E SERVIZI, Piazza Palazzo di Città n. 1, 10122 - TORINO, entro il termine stabilito nel bando di gara.

Oltre il termine di cui sopra non sarà presa in considerazione alcuna altra offerta, anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente. Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi ragione non giunga a destinazione in tempo utile. Non farà fede la data del timbro postale.

L'inosservanza anche di una sola delle suddette disposizioni comporterà l'esclusione dalla gara.

6 - MODALITÀ DI AGGIUDICAZIONE

Prima di procedere all'apertura delle offerte, la Civica Amministrazione, ai sensi e con le modalità stabilite dall'art. 48 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., procede ai controlli sul possesso dei requisiti di capacità economica-finanziaria e tecnico - organizzativa richiesti nel bando di gara.

Il servizio sarà aggiudicato ai sensi dell'art. 82 comma 1 e comma 2 lettera a) del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. al concorrente che avrà offerto la variazione percentuale in ribasso più vantaggiosa per la Civica Amministrazione, espresso sull'elenco prezzi posto a base di gara, quale risulterà dal confronto simultaneo delle offerte presentate.

In applicazione dell'art. 86 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., verrà valutata la congruità delle offerte risultate anormalmente basse, individuate ai sensi del predetto art. 86 e secondo le modalità e le tempistiche di cui agli art. 87 ed 88 del sopra citato Decreto.

L'Amministrazione procederà contemporaneamente alla verifica di anomalia delle migliori offerte, non oltre la quinta, ai sensi dell'art. 88 comma 7 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i..

Qualora il numero delle offerte ammesse sia inferiore a 5, si opererà ai sensi dell' art. 86 comma 4, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i..

Relativamente alle offerte risultate anomale, l'Amministrazione provvederà a richiedere formalmente per iscritto, a mezzo fax, assegnando un termine non superiore a 15 gg., le giustificazioni debitamente sottoscritte relative alle voci di prezzo dell'allegato "Elenco Prezzi dell'Appalto", che concorrono a formare l'importo complessivo posto a base di gara. Le predette giustificazioni dovranno pervenire, per la loro valutazione, ai sensi del combinato disposto degli artt. 87, comma 1 ed 88, comma 1, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.. La presentazione delle giustificazioni di cui sopra, nei termini sopra citati e mediante apposita modulistica, s'intende ad esclusivo rischio di Mittente.

I giustificativi dei prezzi dovranno indicare, nel dettaglio:

- il costo della manodopera (CCNL applicato, costo orario);
- il costo orario delle attrezzature;
- i costi relativi alla sicurezza (esclusi gli oneri di sicurezza derivanti da interferenza di cui all'art. 3);
- spese generali e utili di impresa.

Nel caso in cui dette giustificazioni non siano ritenute sufficienti ad escludere l'incongruità dell'offerta, l'Amministrazione procederà ai sensi dei commi 1-bis), 2), 3), 4) e 5) dell'art. 88 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i..

La procedura aperta sarà valida anche in presenza di una sola offerta ammissibile.

L'Amministrazione si riserva di non procedere ad aggiudicazione, se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, ai sensi dell'articolo 81 comma 3 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e s.m.i..

Le informazioni e le comunicazioni circa le esclusioni e l'aggiudicazione della gara saranno fornite nei modi e nei termini previsti dall'art. 79 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.

Dalla data dell'invio decorrerà il termine per eventuali impugnative.

Documenti che faranno parte del contratto :

- Capitolato Speciale d'Appalto comprensivo dei seguenti allegati tecnici:
 - "Elenco Prezzi dell'Appalto" (**all. 1.a**);
 - D.U.V.R.I. - Documento Unico di Valutazione del Rischio da Interferenza, costituente allegato (**all. 2**);
 - Dichiarazione di ottemperanza al D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. (**all. 3**).

7 - CAUZIONE PROVVISORIA E DEFINITIVA

I concorrenti, per essere ammessi alla gara, dovranno corredare l'offerta di una garanzia per la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'affidatario, di importo pari al 2% dell'importo a base di gara, ovvero **Euro 2.928,82** con le caratteristiche di cui all'art. 75 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i..

Ai sensi dell'art. 75 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. la garanzia può essere costituita, a scelta dell'offerente, sotto forma di cauzione, o di fideiussione bancaria o assicurativa o rilasciata da intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 D.Lgs. 385/1993.

La fideiussione deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del Codice Civile, l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante, nonché avere validità non inferiore a 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

L'importo della garanzia, e del suo eventuale rinnovo, è ridotto del cinquanta per cento per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000.

Ai sensi dell'art. 75 comma 8 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. l'offerta deve altresì essere corredata, a pena di esclusione, dall'impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui all'articolo 113 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., qualora l'offerente risultasse affidatario.

Lo svincolo della garanzia nei confronti delle ditte non aggiudicatrici avverrà nei termini previsti dall'art. 75 punto 9 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i..

A garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi contrattuali, l'operatore economico aggiudicatario dovrà costituire una cauzione definitiva, in forma di fideiussione, ai sensi dell'art. 113 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., per un importo pari al 10% dell'**importo contrattuale**. In caso di ribasso di gara superiore al 10%, si applicano le disposizioni di cui al comma 1 dell'art. 113 D.Lgs. 163/2006 e s.m.i..

Tale cauzione definitiva dovrà essere integrata qualora all'aggiudicatario venga affidata l'esecuzione di maggiori prestazioni.

La fideiussione, a titolo di cauzione definitiva, copre gli oneri per mancato o inesatto svolgimento del servizio o parte di esso; essa deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del Codice Civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

Le firme dei rappresentanti degli Istituti di Credito o delle Società di Assicurazione dovranno essere autenticate con l'indicazione della qualifica e degli estremi del conferimento dei poteri di firma.

Nel caso in cui la ditta aggiudicataria trascurasse ripetutamente, in modo grave, l'adempimento delle presenti condizioni, l'Amministrazione potrà di pieno diritto, senza formalità di sorta, risolvere ogni rapporto con la ditta stessa, a maggiori spese di questa, con diritto al risarcimento degli eventuali danni, procedendo all'incameramento della cauzione.

La mancata costituzione della cauzione definitiva determina la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria da parte del Comune di Torino, che aggiudicherà la gara al concorrente che segue nella graduatoria.

La garanzia dovrà avere validità temporale almeno pari alla durata del contratto e dovrà comunque avere efficacia fino ad apposita comunicazione liberatoria da parte del Comune di Torino (costituita anche dalla semplice restituzione del documento di garanzia), con la quale verrà attestata l'assenza oppure la definizione di ogni eventuale eccezione e controversia sorte in dipendenza dell'esecuzione del contratto.

8 - CARATTERISTICHE E REQUISITI DEL SERVIZIO, SICUREZZA SUL LAVORO, MEZZI D'OPERA, CONSEGNA E CONDUZIONE, CONTROLLI

8.1 - CARATTERISTICHE E REQUISITI DEL SERVIZIO

La Civica Amministrazione svolge attività di controllo e coordinamento attraverso un funzionario tecnico, denominato Responsabile Tecnico, del Settore Sistema Sicurezza e Pronto Intervento (R.T. dell'Amministrazione).

Sarà cura dell'Amministrazione comunicare per scritto all'aggiudicatario il nominativo del R.T. dell'Amministrazione prima dell'inizio del servizio.

E' compito del R.T. dell'Amministrazione:

- svolgere tutte le azioni di carattere tecnico ed amministrativo in carico alla Stazione Appaltante e riportate nel presente Capitolato;
- per conto dell'Amministrazione, verificare la corrispondenza della prestazione al presente Capitolato, verificando la corrispondenza con le prescrizioni tecniche;
- verificare i resoconti di attività, controllare la qualità della prestazione in base a quanto indicato all'art. 8.3 del presente Capitolato;
- proporre la liquidazione delle fatture.

Dopo l'aggiudicazione, prima dell'inizio dell'attività, l'impresa aggiudicataria dovrà presentare al R.T. dell'Amministrazione:

- copia del Piano Operativo della Sicurezza (vedi art. 3);
- il nominativo ed il curriculum professionale del responsabile del servizio per l'appalto in oggetto, nella persona del Titolare, Legale Rappresentante, Amministratore e Socio, dipendente o soggetto in possesso di contratto d'opera, con funzione di assistente delle prestazioni del servizio, incaricato tra l'altro dei controlli della qualità della prestazione fornita. Il responsabile del servizio sarà interlocutore unico nei confronti della Città e sarà considerato Responsabile Tecnico della ditta;
- l'elenco dei mezzi e dei macchinari e della strumentazione di laboratorio che si intendono utilizzare, specificandone la tipologia e le caratteristiche tecniche;
- l'elenco degli addetti che si intendono utilizzare con relativa qualifica professionale. L'appaltatore è tenuto comunque a comunicare al R.T. dell'Amministrazione qualsiasi variazione del personale impiegato.
- idonea polizza assicurativa di responsabilità civile con massimale non inferiore a Euro 500.000,00 (cinquecentomila). La suddetta polizza avrà decorrenza dalla data di consegna del servizio. I subappaltatori dovranno stipulare idonea polizza assicurativa di R.C. prima dell'inizio del servizio in proporzione alla quota subappaltata, rispetto alla polizza di R.C. richiesta.

L'appaltatore deve avere domicilio nel luogo nel quale ha sede l'ufficio del Responsabile Tecnico della ditta; ove non abbia in tale luogo uffici propri, potrà avvalersi come domicilio dello studio di un professionista, o gli uffici di società legalmente riconosciuta.

Tutte le intimazioni, le assegnazioni di termini ed ogni altra notificazione o comunicazione dipendente dal contratto di appalto sono fatte dal R.T. dell'Amministrazione o dal RUP dell'Amministrazione, ciascuno relativamente agli atti di propria competenza, a mani proprie

dell'appaltatore o di colui che lo rappresenta nella condotta del servizio (Responsabile Tecnico della ditta) oppure devono essere effettuate presso il domicilio eletto.

L'elezione del domicilio dovrà avvenire in forma scritta da consegnarsi al R.T. dell'Amministrazione contestualmente alla sottoscrizione del verbale di consegna del servizio.

8.2 - SICUREZZA SUL LAVORO

L'impresa aggiudicataria si impegna ad osservare tutte le disposizioni dettate dal D.lgs. 81/2008 e s.m.i. in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, nonché tutti gli obblighi in materia di assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro, previdenza, invalidità, vecchiaia e malattie professionali ed ogni altra disposizione in vigore o che potrà intervenire in corso d'esecuzione per la tutela materiale dei lavoratori.

Tale impegno è assunto dall'impresa già in sede di presentazione dall'offerta mediante presentazione della "Dichiarazione di ottemperanza", allegata al presente Capitolato.

Prima dell'avvio dell'esecuzione del servizio ai fini dell'attuazione dei commi 2, lettera a) e b) e 3 dell'art. 26 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., l'impresa si impegna a sottoscrivere il D.U.V.R.I. - Documento Unico di Valutazione del Rischio di Interferenza, di cui all'art. 26, comma 3, del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., i cui contenuti sono quelli di cui all'allegato al presente Capitolato (**all. 2**).

Il DUVRI riporta le prescrizioni generali in materia di sicurezza sul lavoro ed individua i principali rischi da interferenza potenzialmente presenti negli edifici comunali oggetto dell'appalto e le relative misure da adottare per eliminarli o ridurli. Esse potranno di volta in volta essere integrate con le disposizioni e le prescrizioni dei datori di lavoro o responsabili degli edifici, in relazione a specifiche necessità. In tal caso, l'impresa si impegna a partecipare alla riunione di cooperazione e coordinamento e a sottoscrivere il relativo verbale.

In fase di esecuzione del contratto, eventuali rischi di interferenza non previsti e non descritti nel citato allegato 2, conseguenti ad eventi non noti al momento dell'indizione della gara (variazione di attività nelle sedi comunali, altri appalti in corso durante e nei luoghi di esecuzione delle prestazioni), saranno oggetto di specifica valutazione da parte del Datore di lavoro delle sedi in cui si svolge la prestazione, in contraddittorio con il datore di lavoro dell'impresa aggiudicataria.

L'impresa aggiudicataria è tenuta ad osservare ed applicare, in corso di esecuzione della prestazione nelle località che risulta sedi di lavoro di terzi, tutte le misure individuate dai datori di lavoro delle suddette sedi, finalizzate ad eliminare o ridurre i rischi da interferenza ed a garantire la sicurezza del personale o degli eventuali utenti. I rischi specifici presenti nelle suddette sedi sono valutati nell'apposito documento di valutazione del rischio predisposto dal datore di lavoro competente; il medesimo documento è consultabile previa richiesta al Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione della sede.

IL PERSONALE IMPIEGATO NELL'APPALTO DEVE ESSERE MUNITO DI APPOSITA TESSERA DI RICONOSCIMENTO CORREDATA DI FOTOGRAFIA CONTENENTE LE GENERALITA' DEL LAVORATORE E L'INDICAZIONE DELL'IMPRESA.

8.3 - PROCEDURE PER LA CONSEGNA E LA CONDUZIONE DEI SERVIZI

Dopo l'esito positivo della verifica tecnica, la ditta dovrà provvedere ad iniziare concretamente il servizio presso gli edifici e nei termini indicati nell'ordinazione formale del R.T. dell'Amministrazione.

Ferme restando le competenze e responsabilità attribuite dalla Legge, la conduzione della prestazione è assunta dal Responsabile Tecnico della ditta.

8.3.1 - Consegna dei servizi

Il servizio viene consegnato, previa comunicazione scritta all'Appaltatore, con la redazione di apposito verbale controfirmato dal R.T. dell'Amministrazione, dal RUP e dall'Appaltatore entro 15 giorni dalla approvazione del contratto redatto dal Settore Appalti.

Entro 15 giorni dalla richiesta formale e comunque entro 30 giorni dalla consegna del servizio, l'Appaltatore deve documentare al R.T. dell'Amministrazione gli estremi dei versamenti agli Istituti Previdenziali ed Assicurativi, oltre a tutti i dati riferiti alla Ditta ed al personale, utili per una corretta gestione del servizio.

Il tempo utile per ultimare tutto il servizio decorre dalla data del verbale di consegna.

L'Appaltatore non ha diritto allo scioglimento del contratto, né ad alcuna indennità, qualora il servizio, per qualsiasi causa non imputabile alla stazione appaltante, non sia ultimato/a nel termine contrattuale e qualunque sia il maggior tempo impiegato.

Tutte le prestazioni devono essere eseguite secondo le migliori regole d'arte e le prescrizioni del R.T. dell'Amministrazione, in modo che rispondano perfettamente a tutte le condizioni stabilite nel presente Capitolato, nonché alle norme e prescrizioni in vigore.

L'esecuzione della prestazione deve essere coordinata secondo le prescrizioni del R.T. dell'Amministrazione.

L'Appaltatore, ferme restando le disposizioni del presente articolo, ha facoltà di svolgere l'esecuzione nei modi che riterrà più opportuni per darli finiti e completati a regola d'arte nel termine contrattuale, stabilito dal R.T. dell'Amministrazione. Il R.T. dell'Amministrazione potrà però, a suo insindacabile giudizio, prescrivere un diverso ordine nella esecuzione, senza che per questo l'Appaltatore possa chiedere compensi od indennità di sorta. L'Appaltatore dovrà pertanto sottostare a tutte le disposizioni che verranno impartite dal R.T. dell'Amministrazione.

La contabilizzazione del servizio avverrà a misura, con le modalità previste dal presente Capitolato; il corrispettivo è determinato moltiplicando le quantità rilevate per i prezzi unitari dell'elenco prezzi al netto del ribasso contrattuale.

Qualora la Città, per tramite il R.T. dell'Amministrazione, disponesse varianti al contratto in corso, queste dovranno essere accettate dall'appaltatore con apposito atto sottoscritto nel rispetto delle condizioni del contratto.

8.3.2 - Disposizioni sull'ordine e sulla durata dei servizi

Tutti i servizi da eseguirsi saranno di norma eseguiti in seguito a comunicazione formale del R.T. dell'Amministrazione (ordinativo), corredata, dove necessario, da più precise indicazioni, anche verbali, occorrenti per la loro regolare esecuzione.

Il R.T. dell'Amministrazione avrà la facoltà di fissare nell'ordinativo, ove lo ritenesse opportuno, un termine di ultimazione dei servizi ordinati ed a tali termini, una volta fissati, non saranno ammessi per nessuna causa protrazioni di sorta.

L'impresa dovrà iniziare quanto ordinato entro il più breve tempo possibile, ed in ogni caso non oltre le quarantotto ore dall'ordine di esecuzione; le prestazioni dovranno essere condotte impiegando un sufficiente numero di addetti e di mezzi d'opera, attenendosi esattamente alle prescrizioni del R.T. dell'Amministrazione.

Nei casi di assoluta urgenza, l'ordine di esecuzione dei servizi potrà essere dato verbalmente o telefonicamente, salvo a tradurlo al più presto per iscritto.

Sono a carico dell'appaltatore tutte le misure e adempimenti per evitare il verificarsi di danni all'ambiente, alle persone e alle cose nell'esecuzione dell'appalto; ad esso compete l'onere del ripristino o risarcimento dei danni cagionati.

L'appaltatore assume la responsabilità dei danni subiti dalla stazione appaltante o da terzi a causa di danneggiamenti o distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatesi nel corso dell'esecuzione delle prestazioni.

L'Impresa appaltatrice è tenuta, senza alcun rimborso, a ripristinare i manufatti, le aree, le attrezzature, gli impianti danneggiati nel corso del servizio, salvo casi di vandalismo riconosciuti dalle parti.

Qualora si verificano danni ai servizi causati da forza maggiore, questi devono essere denunciati al R.T. dell'Amministrazione, a pena di decadenza, entro il termine di cinque giorni da quello del verificarsi del danno. L'appaltatore è sempre tenuto al risarcimento dei danni a lui imputabili.

In caso di difformità del servizio rispetto a quanto richiesto, si procederà all'applicazione delle penali di cui all'art. 8 ed eventualmente alla revoca dell'aggiudicazione, previo incameramento della cauzione definitiva a titolo di risarcimento danni.

In tal caso, l'Amministrazione si riserva la facoltà di affidare il servizio al secondo miglior offerente.

Ad insindacabile giudizio del R.T. dell'Amministrazione potrà essere applicata la sanzione amministrativa accessoria del ripristino dello stato dei luoghi a cura e spese dell'appaltatore.

8.4 - CARTELLONISTICA DI CANTIERE

L'aggiudicatario dovrà porre particolare attenzione e cura nell'allestimento della cartellonistica stradale di cantiere. In particolare, fermo restando i disposti dal Codice della Strada, dovranno essere osservate le disposizioni sotto riportate:

A) SEGNALAZIONI VIABILISTICHE

Il cantiere interessato dovrà essere delimitato in maniera ben visibile utilizzando nastro bicolore e birilli ed apponendo un cartello per la deviazione del traffico veicolare nella zona di operatività della piattaforma mobile.

B) MOVIERI

Il Regolamento di attuazione del Codice della Strada prevede questa figura per la regolazione del traffico. E' necessario quindi che l'aggiudicatario individui il personale, in numero di 2 per ciascun cantiere che, nel contesto del cantiere, assume tale ruolo e lo doti di palette o bandiere in modo da riuscire a gestire l'utenza stradale e pedonale. Le dimensioni e le caratteristiche di questi strumenti di segnalazione sono indicate nel Regolamento.

9 - SANZIONI, PENALITÀ , CONTROVERSIE E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

In caso di violazione degli obblighi contrattuali previsti nel presente capitolato speciale, ovvero nella offerta tecnica presentata in sede di gara, come recepita dal contratto, il Comune di Torino provvederà a formalizzare contestazione scritta a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno, assegnando all'aggiudicatario 15 giorni naturali e consecutivi per l'adempimento ovvero per produrre controdeduzioni scritte.

In caso di persistente inadempimento e ove le controdeduzioni non fossero pervenute entro il termine prescritto o non fossero ritenute idonee a giustificare il comportamento dell'aggiudicatario, verrà applicata, per ogni singola violazione una penalità nella misura di:

- € **500,00** (euro cinquecento,00) a valere sull'ammontare della prestazione contestata, per ogni settimana di ritardo nell'inadempimento rispetto ai termini indicati dal Comune di Torino per l'esecuzione delle prestazioni contrattuali;

- € 1.000,00 (euro duemila/00) a valere sull'ammontare della prestazione contestata, salvo l'eventuale diritto alle ulteriori somme per omissioni o ritardi ulteriori rispetto al termine contenuto nella diffida ad adempiere.

Nel caso di mancato rispetto del termine indicato per l'ultimazione complessiva dei servizi, per ogni giorno naturale e consecutivo di ritardo sarà applicata una penale pari all'1‰ (uno per mille) dell'importo contrattuale (da accertarsi con verbale).

L'importo complessivo delle sanzioni non potrà superare il 10% dell'ammontare netto contrattuale; qualora lo superasse, l'Amministrazione si riserva di dare corso alla procedura di risoluzione del contratto.

L'applicazione delle penali non preclude in ogni caso eventuali azioni giudiziarie da parte del Comune di Torino, nonché richieste di risarcimento danni materiali e morali.

Il Comune ha facoltà di risolvere il contratto mediante semplice lettera notificata con messa in mora di 20 giorni, senza necessità di ulteriori adempimenti, nei seguenti casi:

- a) inadempienza accertata alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale;
- b) abusivo subappalto, associazione in partecipazione, cessione anche parziale del contratto;
- c) perdita, da parte dell'appaltatore, dei requisiti per l'esecuzione delle prestazioni, quali il fallimento o la irrogazione di misure sanzionatorie o cautelari che inibiscono la capacità di contrattare con la pubblica amministrazione;
- d) penalità accumulate superiori al 10% dell'importo contrattuale;
- e) indisponibilità ad eseguire interventi "urgenti ed indifferibili" non programmabili e richiesti dal R.T. dell'Amministrazione con particolare O.d.S.;

Le interruzioni del servizio per causa di forza maggiore non danno luogo a responsabilità alcuna per entrambe le parti, né ad indennizzi di sorta, purché tempestivamente notificate.

In caso di interruzione del servizio per oltre 10 giorni per cause imputabili all'appaltatore, il Comune di Torino si riserva la facoltà di procedere ipso facto alla risoluzione del contratto.

Tutte le controversie derivanti dall'esecuzione del contratto saranno trattate secondo le procedure del Codice Civile art. 1456, a tutto rischio e danno della ditta appaltatrice, per mancata esecuzione del servizio.

10 - PREZZI E ONERI

L'offerta economica presentata in sede di gara non potrà subire variazioni per tutto il periodo contrattuale, ivi compreso il periodo di proroga eventuale.

Sono a carico dell'appaltatore tutti gli oneri ed obblighi previsti dal presente Capitolato, oltre a quelli a lui imposti dalle vigenti norme. In ogni caso si intendono compresi nell'appalto, e perciò a carico dell'appaltatore, gli oneri sottoelencati:

- a) sopralluogo e trasporto di qualsiasi materiale o mezzo d'opera presso ciascuna sede;
- b) attrezzi e opere provvisori e quant'altro occorre alla esecuzione piena, perfetta ed in sicurezza del servizio;
- c) l'allestimento dei cantieri stradali, nel caso di verifica dello stato conservativo delle coperture, nel rispetto delle normative vigenti;
- d) nel caso di cui sopra, anche le spese di adeguamento del cantiere in osservanza del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.;
- e) oneri per le attività di segreteria, comprendenti, fra l'altro, la programmazione dei sopralluoghi e la convocazione dei referenti di ciascuna sede, la gestione della tabella "*Catasto Amianto degli immobili comunali*", che verrà trasmessa all'affidataria in formato .xls e che dovrà essere trasmessa trimestralmente al Settore Sistema Sicurezza e Pronto Intervento, anche via mail, sulla base dell'avanzamento delle indagini eseguite.

L'appaltatore è responsabile della disciplina e del buon ordine del cantiere e ha obbligo di osservare e far osservare al proprio personale le norme di legge e di regolamento, anche mediante il Responsabile Tecnico della ditta.

L'appaltatore deve osservare le norme e le prescrizioni dei contratti collettivi di lavoro, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, sicurezza, salute, assicurazione e assistenza dei lavoratori.

Le aree dovranno essere delimitate inoltre secondo quanto previsto dalle normative per la sicurezza sul lavoro e dal Codice della Strada (C.d.S.).

In ogni caso l'area di cantiere e quelle situate nelle immediate vicinanze dovranno essere mantenute in modo da garantire un'immagine di pulizia, ordine e decoro.

L'impresa, inoltre, dovrà provvedere a propria cura e spese ad installare tutta la cartellonistica viabile e di sicurezza.

Il R.T. dell'Amministrazione si riserva di attuare servizi di controllo e sorveglianza relativamente a quanto descritto nel presente articolo.

L'impresa sarà tenuta a dare tutte le informazioni e i chiarimenti possibili al personale autorizzato dal R.T. dell'Amministrazione alla sorveglianza suddetta.

11 - CORRISPETTIVO DELL'APPALTO

Il corrispettivo per lo svolgimento del servizio descritto negli allegati relativi al presente appalto, è costituito dall'importo a base di gara, al netto del ribasso offerto, oltre agli oneri per la sicurezza per la eliminazione dei rischi interferenziali.

Alle singole prestazioni si applicheranno i prezzi di cui all'art. 2.

12 - VERIFICA DELLA PRESTAZIONE E PAGAMENTO

I pagamenti saranno effettuati ogni qualvolta l'importo delle prestazioni effettuate a cadenza trimestrale, previo accertamento del regolare svolgimento della prestazione e presentazione di regolare fattura.

Le fatture, in regola con le vigenti disposizioni di Legge e contenenti tutti gli elementi idonei ad individuare il contratto in essere, saranno ammesse al pagamento entro 90 (novanta) giorni dalla presentazione delle stesse, qualora non vi siano contestazioni o pendenze, secondo le disposizioni di Legge in materia di contabilità degli Enti Pubblici e previa l'acquisizione del DURC (Documento Unico di Regolarità Contributiva) sia relativo all'appaltatore, sia per le eventuali ditte subappaltatrici.

Non è dovuta alcuna anticipazione.

Il pagamento delle fatture di acconto sarà subordinato alla dichiarazione del R.T. dell'Amministrazione di accertamento della esecuzione del servizio relativamente al periodo a cui le fatture si riferiscono, dando atto che nulla osta al pagamento del corrispettivo.

13 - TRACCIABILITA' DEI PAGAMENTI

Per quanto riguarda le transazioni relative ai pagamenti, dovranno essere rispettate le disposizioni previste dall'art. 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i. in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.

14 - SUBAPPALTO EX ART. 118 D.LGS. 163/2006 E S.M.I.

I concorrenti nell'istanza dovranno indicare le parti del servizio che intendono eventualmente affidare in subappalto.

Senza l'autorizzazione dell'Amministrazione, è vietato alla ditta aggiudicataria di cedere in subappalto l'esecuzione del servizio oggetto dell'appalto o di parte di esso. Il subappalto senza il consenso, o qualsiasi atto diretto a nascondere, fa sorgere all'Amministrazione il diritto di risolvere il contratto, senza ricorso ad atti giudiziari, con incameramento della cauzione e risarcimento dei danni.

Previa autorizzazione dell'Amministrazione, e nel rispetto dell'articolo 118 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., le parti del servizio che l'appaltatore ha indicato a tale scopo in sede di offerta possono essere subappaltati, nella misura, alle condizioni e con i limiti e le modalità previste dalle

norme vigenti. Il valore complessivo dei servizi subappaltabili non può superare il 30% dell'importo contrattuale.

L'Amministrazione non provvede al pagamento diretto dei subappaltatori. Pertanto l'appaltatore è tenuto all'obbligo previsto in tale ipotesi di cui all'articolo 118 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.. L'Appaltatore è considerato responsabile in solido con il subappaltatore, nell'osservanza del trattamento economico nei confronti dei dipendenti per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto, nonché del rispetto di tutte le normative reggenti l'Appalto. L'Appaltatore è comunque l'unico responsabile dell'esecuzione delle prestazioni di cui al presente Capitolato nei confronti della Amministrazione, stazione appaltante.

Si ravvisa che, secondo quanto indicato nella D.G.C. n° mecc. 2003 00530/003 del 28 gennaio 2003, esecutiva dal 16 febbraio 2003, a tutela della concorrenza e della trasparenza, non saranno accolte le richieste di subappalto in favore di una Ditta che abbia partecipato come concorrente alla stessa gara. Tale limitazione, pur se non espressamente prevista dalla Legge, è motivata dall'esigenza di prevenire ogni eventuale possibilità di accordo preventivo tra i concorrenti.

15 - CONTROVERSIE

Per tutte le controversie che dovessero sorgere sulla validità, efficacia, interpretazione, esecuzione e scioglimento del contratto di appalto, sarà competente esclusivamente il Foro di Torino.

16 - DISCIPLINA APPLICABILE

Per quanto non espressamente disciplinato dal presente capitolato d'appalto, troverà applicazione il vigente Regolamento per la disciplina dei contratti (Regolamento n. 327) del Comune di Torino approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale in data 22 dicembre 2008 (mecc. 2008 07976/003) esecutiva dal 1° gennaio 2009.

17 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del D.Lgs. n. 196 del 30.06.2003 il prestatore di servizio aggiudicatario verrà successivamente designato quale Responsabile del trattamento dei dati personali che saranno dallo stesso raccolti e trattati in relazione all'espletamento del servizio.

Il prestatore di servizio dichiara di conoscere gli obblighi previsti dalla predetta legge a carico del responsabile del trattamento e si obbliga a rispettarli, nonché a vigilare sull'operato degli incaricati del trattamento.

Le parti prestano il proprio reciproco consenso al trattamento dei propri dati personali all'esclusivo fine della gestione amministrativa e contabile del presente contratto con facoltà, solo ove necessario per tali adempimenti, di fornirli anche a terzi.

18 - SPESE DI GARA, DI CONTRATTO ED ACCESSORIE.

Tutte le spese inerenti il contratto saranno a totale carico dell'Aggiudicatario.

19 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del Procedimento del presente appalto è il Dirigente del Settore Sistema Sicurezza e Pronto Intervento ing. Bruno DIGRAZIA.

CAPO II PRESCRIZIONI TECNICHE

20 – REQUISITI DEI LABORATORI DI ANALISI

In assenza di regolamentazione, i requisiti minimi dei laboratori devono essere quelli indicati all'allegato 5 del Decreto del Ministero della Sanità del 14/5/96, che si intende in questo articolo interamente richiamato in tutte le sue parti.

La ditta partecipante dovrà attestare il possesso dei suddetti requisiti o, in alternativa, essere iscritta all'apposito programma di controllo di qualità, predisposto congiuntamente dall'Istituto Superiore di Sanità, dall'Istituto Superiore per la Prevenzione e la Sicurezza sul Lavoro, dal Centro Nazionale delle Ricerche - Istituto Trattamento Minerali - e dal Coordinamento Tecnico Interregionale.

L'adesione al programma di controllo di qualità di cui al Decreto del Ministero della Sanità del 07/07/1997 ha valore di autocertificazione del possesso dei requisiti minimi e dello svolgimento di attività nel settore amianto.

21 – PRINCIPALI NORME DI RIFERIMENTO

Le normative di riferimento, che nel presente capitolato si intendono interamente richiamate con il D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. recante “Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro”, sono le seguenti:

NORMA	ARGOMENTO	ESTREMI PUBBLICAZIONE
D.M. 6/9/94	Normative e metodologie tecniche di applicazione dell'art. 6, comma 3 e dell'art. 12 comma 2 della legge 27/03/92, n. 257, relativa alla cessazione dell'impiego dell'amianto	Suppl. Ord. G.U. n. 288 del 10/12/94
Circolare Min. Sanità 12/04/95 n. 7	Circolare esplicativa del D.M. 6-9-94	G.U. n. 91 del 10/04/95
D.L.vo 17/03/95 n.114	Attuazione della direttiva 87/217/CEE in materia di prevenzione e riduzione dell'inquinamento dell'ambiente causato dall'amianto	G.U. n. 92 del 20/04/95
D.M. 14/05/96	interventi di bonifica dei siti industriali dismessi, ivi compresi quelli per rendere innocuo l'amianto L'uso e gli interventi di manutenzione e di bonifica di unità prefabbricate contenenti amianto Criteri per la manutenzione e l'uso di tubazioni e cassoni di cemento amianto destinati al trasporto e/o al deposito di acqua potabile e non Requisiti minimi dei laboratori pubblici e privati che intendono effettuare attività analitiche sull'amianto	Suppl. Ord. n. 178 alla G.U. n. 251 del 25/11/96
D.M. 20/08/99	Prodotti incapsulanti per la bonifica di manufatti in cemento-amianto requisiti di efficacia tecnica e specifiche di impiego	(Concerto Sanità-Industria) G.U. n. 249 del 22/10/99

22 – OGGETTO DELLE INDAGINI VISIVE E STRUMENTALI

Sono oggetto delle indagini visive e delle analisi strumentali di laboratorio tutti gli immobili comunali sedi di luoghi di lavoro ex D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. censiti nel “Catasto Amianto degli

immobili comunali”, in conformità ai disposti di cui al D.M. 6/9/94, incluse le norme e le circolari ministeriali correlate.

Le tipologie di indagine sono riconducibili alle seguenti:

- a) monitoraggio periodico dei siti con accertata presenza di amianto, consistenti nella verifica dello stato conservativo dei materiali con accertata presenza di amianto (negli interni e/o nelle coperture) e la valutazione delle fibre di asbesto aerodisperse all'interno dei luoghi di lavoro. I siti attualmente censiti e per i quali è necessario provvedere, sono 145, suddivisi in:
- 94 sedi con presenza di amianto SOLO NEGLI INTERNI;
 - 32 sedi con presenza di amianto SOLO NELLE COPERTURE;
 - 19 sedi con presenza di amianto SIA NEGLI INTERNI CHE NELLE COPERTURE.

Al fine di dare continuità alle indagini sin ora eseguite dalla Città presso ciascun sito, verrà fornita all'aggiudicatario copia delle risultanze analitiche e visive dell'ultimo monitoraggio eseguito, specificando che, qualora durante le ricognizioni sopravvengano nuovi manufatti sospetti, questi potranno essere sottoposti a verifica, previa autorizzazione del R.T. dell'Amministrazione.

- b) verifica degli immobili di nuova introduzione nel Catasto Amianto per sopravvenuti sospetti.
Tale circostanza, costituente la caratteristica di dinamicità del Catasto Amianto, pur attestandosi, ormai, nell'ordine di qualche unità di nuove sedi da verificare per ciascun anno, non è preventivamente quantificabile.

23 - ISPEZIONE VISIVA

La ditta affidataria provvederà a contattare direttamente i referenti di ciascuna sede, che verranno indicati preliminarmente dal R.T. dell'Amministrazione.

Per i sopralluoghi presso ciascuna sede di nuova introduzione nel Catasto Amianto verranno indicati anche i dati del relativo referente tecnico comunale delle manutenzioni, che metterà a disposizione le planimetrie, da utilizzarsi per la localizzazione dei punti di prelievo massivo ed ambientale.

Al fine di ridurre al minimo le interferenze con le attività lavorative di ciascuna sede, non sarà consentito all'affidataria di effettuare le verifiche se non accompagnati dai rispettivi referenti, ai quali verrà preliminarmente consegnato il D.U.V.R.I. dell'appalto in questione.

A norma dell'art. 26 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., sarà compito del Datore di Lavoro di ciascuna sede oggetto delle indagini (o suo delegato) di attuare il D.U.V.R.I. suddetto, eventualmente integrandolo), svolgendo l'attività di cooperazione e di coordinamento con il Datore di Lavoro della ditta affidataria.

In entrambi i casi indicati alle lettere a) e b) del precedente art. 22, si procede con una ispezione visiva della sede vertente ad accertare la presenza e lo stato conservativo dei manufatti contenenti amianto.

Nei casi di sedi di cui al punto b), la ricognizione visiva è finalizzata ad individuare tutti i materiali sospetti da sottoporre a verifica massiva di laboratorio mediante spettrofotometria IR o microscopia ottica.

24 - ANALISI AMBIENTALI

Le analisi ambientali relative al monitoraggio periodico devono essere, di norma, eseguite mediante la tecnica della microscopia elettronica a contrasto di fase (M.O.C.F.) su 3 (tre) punti significativi di ciascuna sede, scelti fra quelli ricadenti nelle aree prossime a quelle dove sono ubicati i materiali con accertata presenza di amianto.

Le analisi ambientali relative agli edifici di nuova introduzione nel Catasto Amianto possono prevedere anche un numero superiore di punti di campionamento, sulla base delle valutazioni del R.T. della ditta affidataria.

La determinazione qualitativa delle fibre aerodisperse in tecnica M.O.C.F. dovrà evidenziare il numero di fibre totali con distinzione delle fibre asbestosimili.

Qualora almeno uno dei tre valori puntuali, rilevati per ciascuna sede con la tecnica M.O.C.F., sia maggiore o uguale a 16 ff/l, si deve procedere, nel breve e previa comunicazione al R.T., con una ulteriore verifica ambientale di approfondimento in microscopia ottica a scansione (S.E.M.),

25 - RELAZIONE TECNICA

La relazione tecnica dovrà contenere, almeno, i seguenti elementi:

- Indicazione della sede e breve descrizione;
- Data della verifica;
- Nominativo del tecnico accertatore;
- Ubicazione dei manufatti contenenti amianto;
- Giudizio sullo stato conservativo dei materiali contenenti amianto, comprese le coperture (**Cattivo, Mediocre, Discreto, Buono**);
- Indicazione dei punti di prelievo massivo ed ambientale;
- Risultati dell'analisi massiva con tipizzazione della fibra di asbesto;
- Risultato delle analisi ambientali, con evidenziazione delle fibre asbestosimili;
- Rapporto di prova delle analisi eseguite;

- Identificazione delle misure per il contenimento del rischio;
- Identificazione e caratteristiche della strumentazione utilizzata;
- Rapporto fotografico;
- Metodologia analitica adottata;
- Normativa di riferimento;

Nell'ottica della dematerializzazione dei documenti, la relazione tecnica potrà essere prodotta in formato elettronico (.pdf).

26 - TEMPO DI EMISSIONE DELLE RELAZIONI TECNICHE

Al fine di garantirne l'attendibilità rispetto alla situazione reale, le Relazioni Tecniche dovranno essere emesse entro 15 giorni dalla data del sopralluogo per analisi in tecnica MOCF, ovvero 20 giorni in caso di approfondimenti in tecnica SEM.

Le Relazioni Tecniche definitive dovranno essere trasmesse alla Città (sia al Settore Sistema Sicurezza e Pronto Intervento, sia ai Settori Tecnici manutentivi di riferimento di ciascun edificio), anche per mezzo della Posta Elettronica in formato (.pdf) non oltre 30 giorni dalla data del sopralluogo.

Indipendentemente dai tempi di consegna della documentazione tecnica finale, la affidataria si impegna ad anticipare **entro le 24 ore successive al rilevamento**, e con comunicazione scritta (anche a mezzo fax), gli eventuali esiti negativi delle indagini condotte, al fine di consentire la tempestiva messa in atto di tutte le necessarie e conseguenti azioni di tutela degli occupanti degli edifici.